San Gimignano *Il sindaco Bassi stringe i tempi: "La ditta sarà pronta velocemente. Ripulirà tutta l'area"*

Mura crollate, dopo la paura i lavori

di **Carlo Pellegrino**

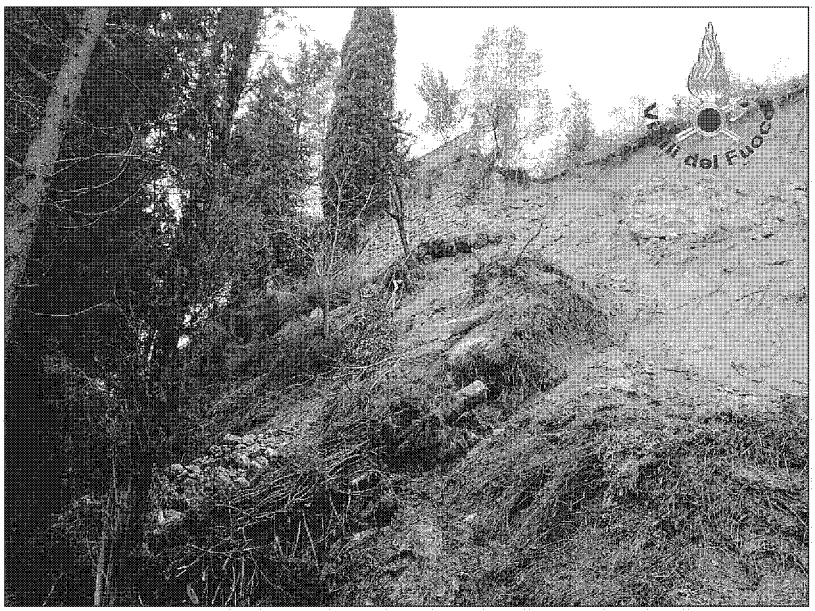
SAN GIMIGNANO - Tre fasi per i lavori sulle mura crollate a San Gimignano. Sono quelle previste dal sindaco Giacomo Bassi, in vista dell'intervento di ripristino che potrebbe iniziare già nella prossima settimana.

"E' quello che ci auspichiamo - fa sapere il primo cittadino - la ditta è pronta, diciamo pure a tempo di record, e se arriveranno i 300mila euro stanziati dal Ministero potrà prendere il via la prima fase dei lavori. Nella quale verrà ripulita l'area con la messa in sicurezza e il recupero del materiale, affinché la muratura possa tornare il più vicino possibile a quella che era prima".

Contemporaneamente verranno svolte indagini di natura geologica propedeutiche e necessarie all'intervento. "Poi verrà redatto il progetto esecutivo - aggiunge il sindaco - ecco solo a quel punto potremo renderci conto dei costi, perché credo che i 300mila euro verranno esauriti nella prima fase, e dei tempi. Se sarei felice di vedere i lavori conclusi per la fine del 2018? Vista la complessità dell'intervento, con un cantiere che dovrà essere allestito in un luogo ripido e scosceso, direi proprio di sì".

Una volta redatto il progetto potranno iniziare i lavori di ripristino veri e proprio, quelli di ricostruzione delle mura. "Fanno piacere e ci fanno ben sperare - conclude Bassi - gli aiuti giunti da tutte le istituzioni. Tutti si sono attivati per aiutarci, a partire dai vigili del fuoco che con le loro strumentazioni hanno escluso il rischio di nuovi crolli, permettendoci di andare avanti con maggiore serenità. Logico pensare che gran parte dell'intervento dovrà essere finanziate con risorse del Comune e della Regione, ma chiunque volesse contribuire sarà ovviamente ben accetto. L'idea del crowdfunding che abbiamo messo in piedi nasce proprio con questo obiettivo".

Il crollo nel pomeriggio di martedì. Il tratto collassato faceva parte della porzione orientale delle mura, e non era accessibile al pubblico. In tutto, secondo i vigili del fuoco, è crollato un tratto alto sei metri e lungo otto. Il crollo potrebbe essere dovuto al maltempo. Durante i sopralluoghi dei vigili del fuoco e dei tecnici comunali sarebbe stato rinvenuto un avvallamento del terreno sovrastante le mura che sarebbe riconducibile alle piogge dei giorni scorsi.



Mura crollate Nel pomeriggio di martedì 3 aprile il cedimento dell'antica struttura

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.